

Risposta (Max 2000 caratteri)

Nel corso dell'anno 2021, nonostante l'emergenza sanitaria ancora in corso, L'APT si è impegnata ad adottare tutti gli atti programmatici previsti dalla normativa. E' stata rivista la mappatura dei processi, alla luce del nuovo Allegato 1 al PNA 2019 che è stato oggetto di trattazione a lezione al fine di rendere edotti i dipendenti; è stato riscritto il regolamento sull'accesso, operandone uno snellimento; è stato scritto il Regolamento sulle inconfiribilità, nelle more della riorganizzazione dei servizi; è stato riscritto il regolamento incarichi esterni agganciandolo alla verifica sul conflitto di interessi. E' stato altresì svolto un dettagliato piano formativo, teorico e pratico, rivolto a tutto il personale dipendente, che ha riguardato gli istituti in generale e soprattutto le pubblicazioni all'interno delle varie Sezioni. E' stata effettuata una verifica in trasparenza ulteriore e suppletiva rispetto a quella assoluta dall'OIV regionale. Il quadro delle attività in APT può dirsi ampiamente rispettato al pari dell'attuazione da parte dei suoi dipendenti. Permangono criticità nelle pubblicazioni in formato non sempre in linea con gli articoli 6 e 7 del DPR 62/2013 ma nel corso del 2022 verrà ampliata una ampia fase di digitalizzazione totale anche degli atti.

Il Piano è stato attuato in maniera completa, collegando le misure anticorruzione e trasparenza alla realtà dell'Ente per sensibilizzare i dipendenti al rispetto della disciplina anticorruzione. Non si assiste ad alcune criticità, ad eccezione di quella sopra riportata.

Il Piano anticorruzione 2021 non presenta criticità, come detto sopra, anche per via della serenità dei rapporti all'interno della Società e del rispetto delle regole a cui si uniformano i dipendenti assunti a tempo determinato o indeterminato. L'introduzione di nuove verifiche e controlli poi ha permesso di constatare il rispetto ampio della disciplina anticorruzione.

Il RPCT ha svolto un ruolo di impulso e coordinamento nella attuazione delle azioni previste dal PTPCT, fornendo le indicazioni per l'attuazione del Piano Anticorruzione a tutti i Servizi in cui si articola l'Agenzia. La collaborazione tra il RPCT e i dipendenti ha garantito la piena attuazione delle previsioni anti corruzione stabilite nel piano, anche di quelle aggiuntive introdotte nel corso dell'anno 2021. Gli anni prossimi serviranno solamente a cristallizzare il numero dei controlli per mantenere sempre costante il grado di integrità all'interno dell'Agenzia.

In riferimento a quanto detto al punto precedente, non si rilevano aspetti critici del ruolo e dell'attività del RPCT e, pertanto, non sono stati riscontrati ostacoli nell'azione di attuazione del piano anticorruzione. Le piccole dimensioni dell'Agenzia, l'esiguo numero di dipendenti (15) e la dislocazione degli uffici, contribuiscono a ridurre notevolmente sia la presenza di rischi di corruzione che di ostacoli all'azione di prevenzione. Con il nuovo Piano, al cui interno confluirà la sezione Rischi corruttivi e trasparenza, consentirà di avere il quadro preciso e dettagliato delle attività dell'Ente, collegando la disciplina anticorruzione alla performance.